



Asmel Consortile S.C. a r.l.
ASMEL - Via Carlo Cattaneo,9 – 21013 GALLARATE (VA)
Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G1 - Napoli
P.IVA – C.F. 12236141003
<http://asmecomm.it> – portale di committenza pubblica

COMUNE DI PIEDIMONTE MATESE (CE)



CITTA' DI PIEDIMONTE MATESE

Settore Vigilanza e Protezione Civile

Provincia di Caserta

Piazza Francesco De Benedictis – 81016 - Tel. 0823/786421-22 – Fax 0823/911197

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CURA E MANTENIMENTO DEI CANI OSPITATI NEL CANILE INTERCOMUNALE ALLA LOC. CANNETO.

CIG 7435455B90

ART. 1

Oggetto dell'Appalto

L'appalto ha per oggetto il servizio di ricovero, custodia e mantenimento dei cani ospitati all'interno del canile intercomunale situato alla loc. Canneto, in attuazione della Legge n. 281/91 e L.R. n. 16/2001.

Attualmente questo Ente ospita presso il canile intercomunale, sito in via Canneto una media annua di circa 300 cani randagi. La struttura ha una capienza massima convenzionale di circa 500 animali

ART. 2

Durata e Importo a base d'asta

L'appalto avrà durata è di ANNI 1 (uno) con decorrenza dalla stipula del contratto.

Il servizio può essere attivato prima della stipula del contratto per motivi di urgenza e sotto riserva di legge ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D. Lgs n. 50/2016. E' vietato il rinnovo tacito.

L'importo giornaliero posto a base d'asta è pari ad **€ 0,75 Iva esclusa** per ciascun singolo animale, ed è onnicomprensivo di qualsiasi altro onere relativo a mezzi e personale per l'espletamento del Servizio di ricovero, custodia e mantenimento.

Considerato un numero complessivo medio di **300 animali**, l'importo complessivo del servizio, ammonta presumibilmente a **€ 82.125,00 oltre Iva al 22%** per tutto il periodo di affidamento.

Il prezzo offerto indicante l'importo al netto di IVA dovrà essere mantenuto tale per l'intera durata dell'appalto. L'appalto in oggetto è finanziato con i fondi comunali.

ART. 3

Aggiudicazione della gara

L'appalto verrà aggiudicato mediante procedura aperta con il sistema da tenersi ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs n. 50/2016 con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2, del richiamato D. Lgs n. 50/2016.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione sarà impegnativa per il concorrente miglior offerente in base alle norme di gara, mentre nei riguardi dell'Ente Appaltante essa è provvisoria in quanto subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal Bando.

ART. 4 Criteri di aggiudicazione

Ai fini della determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa questa Amministrazione prenderà in considerazione i seguenti elementi e relativi fattori ponderali:

a) prezzo giornaliero	massimo 30 punti
b) servizi aggiuntivi diversi da campagne di adozione	massimo 40 punti
c) organizzazione campagne di adozione	massimo 30 punti

Relativamente al punto **(a)**, i concorrenti dovranno indicare la percentuale di ribasso rispetto al prezzo giornaliero posto a base di gara.

In ogni caso il prezzo offerto dovrà essere inferiore al prezzo posto a base di gara. Al concorrente che avrà presentato l'offerta prezzo migliore verrà attribuito il punteggio massimo pari a 30 punti. Agli altri concorrenti il punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula :

$$\text{punteggio} = 30 * \frac{\text{prezzo minore offerto}}{\text{prezzo iesimo offerto}}$$

Relativamente al punto **(b)** i concorrenti dovranno presentare ai fini della valutazione del presente criterio, una relazione riguardante le eventuali risorse o attività complementari, eccedenti quelle richieste dal Capitolato Speciale di Appalto.

Esse non devono incidere in nessun modo sull'importo complessivo a base d'asta e dunque essere a carico totale del soggetto aggiudicatario, pena la non valutabilità del presente criterio qualitativo.

La valutazione sarà attribuita non soltanto in base alla presenza, parziale o totale, degli elementi proposti, ma anche in base alla congruità, validità, efficacia, adeguatezza degli stessi rispetto alla tipologia di servizio bandito.

I 30 punti saranno così attribuiti :

- a) 0 (zero) punti in caso di mancata presentazione della relazione di cui sopra o di sua assoluta inadeguatezza;
- b) fino a 10 punti per relazione valutata in modo sufficientemente adeguato;
- c) da 10 punti fino a 20 punti per relazione valutata in modo discretamente adeguato;
- d) da 20 punti fino a 40 punti per relazione valutata in modo ottimamente adeguato.

Relativamente al punto **(c)** i concorrenti dovranno presentare, ai fini della valutazione del presente criterio, una relazione riguardante le modalità con le quali intendono incentivare le adozioni dei cani ospitati nel canile (attraverso manifestazioni dedicate, incremento degli orari minimi di apertura al pubblico del canile, attivazione siti internet, ecc.).

Esse non devono incidere in nessun modo sull'importo complessivo a base d'asta e dunque essere a carico totale del soggetto aggiudicatario, pena la non valutabilità del presente criterio qualitativo.

La valutazione sarà attribuita non soltanto in base alla presenza, parziale o totale, degli elementi proposti, ma anche in base alla congruità, validità, efficacia, adeguatezza degli stessi rispetto alla tipologia di servizio bandito.

I 30 punti saranno così attribuiti :

- a) 0 (zero) punti in caso di mancata presentazione della relazione di cui sopra o di sua assoluta inadeguatezza;
- b) fino a 7,5 punti per relazione valutata in modo sufficientemente adeguato;
- c) da 7,5 punti fino a 15 punti per relazione valutata in modo discretamente adeguato;
- d) da 15 punti fino a 30 punti per relazione valutata in modo ottimamente adeguato.

Art. 5

Requisiti per partecipare alla gara

I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissibilità alla gara, pena l'esclusione dalla stessa, relativi a:

5.1 requisiti di ordine generale;

5.2 requisiti di idoneità professionale;

5.3 requisiti di capacità economica e finanziaria;

5.4 altre dichiarazioni;

come di seguito specificati.

Tutti i requisiti devono essere autocertificati nella domanda di ammissione.

Nel caso di mancato possesso dei predetti requisiti, la Commissione tecnica non ammetterà la ditta partecipante alle successive valutazioni.

5.1 Requisiti di ordine generale

a) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste nell'articolo 80 del D. Lgs 50/2016;

b) che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente;

c) che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione vigente;

d) che è in regola con gli obblighi in materia di sicurezza, secondo la legislazione vigente;

e) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

f) che ha ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex Legge n. 68/1999 (o Legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.), oppure l'impresa non è soggetta agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999 in quanto (*segnare con una X il caso che interessa*):

- ha un organico inferiore a 15 dipendenti;
- ha un organico compreso tra 15 e 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000;
- altro (precisare.....).

g) che non sussistono nei sui confronti le condizioni di esclusione dalla gara, di cui all'art. 1-bis della Legge 383/2001 (o Legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.), specificando (*segnare con una X il caso che interessa*):

- di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla Legge n. 383/2001 e succ. modd.e intt.;
- di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla Legge 383/2001 e succ. mod. e int., ma gli stessi si sono conclusi;

h) la non concorrenza, per l'affidamento del servizio previsto dal presente Capitolato di organismi, singoli o partner di consorzi, associazioni temporanee d'impresa e raggruppamenti, nei confronti dei quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del c.c. e l'inesistenza delle cause ostative di cui alla L. 575/65 e successive modificazioni (normativa antimafia);

i) l'impegno ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nella L. 626/94 e successive modificazioni;

l) inesistenza di sentenze penali di condanna, passate in giudicato, a carico del personale impiegato, e dei loro eventuali sostituti, per l'esecuzione dei servizi previsti dal presente Capitolato, salvo quanto previsto dalla L. 381/91 e successive modificazioni ed integrazioni per il re-inserimento dei soggetti svantaggiati;

m) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate dalle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante da rapporti di lavoro.

5.2 Requisiti di idoneità professionale

Iscrizione alla competente camera di commercio, o ad altro registro equipollente ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs 50/2016 per attività rientranti nell'oggetto dell'appalto.

Nel caso di Associazioni di volontariato protezionistiche zoofile animaliste, copia autentica del decreto di iscrizione ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 16/2001 all'Albo Regionale della Regione Campania.

5.3 Requisiti di capacità economica e finanziaria

La ditta concorrente dovrà avere realizzato, un fatturato specifico dell'impresa nell'ultimo triennio (2015, 2016, 2017), non inferiore a due volte l'ammontare complessivo annuo posto a base di gara e presentare altresì l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni con l'indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi devono essere provati e certificati, vistati dalle amministrazioni e dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione della prestazione deve essere dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

5.4 Altre dichiarazioni

I partecipanti devono, inoltre, rendere le seguenti dichiarazioni:

a) la denominazione del Soggetto che partecipa alla gara, la ragione sociale, il rappresentante legale, il quale deve allegare alla documentazione copia del documento d'identità, in corso di validità, la sede legale, il codice fiscale, la partita IVA, ove prescritta, l'elenco nominativo delle persone che ricoprono cariche istituzionali all'interno dell'organizzazione (conformemente, ove previsto, a quanto indicato dall'atto costitutivo, dallo statuto, dal regolamento, dai provvedimenti di riconoscimento, da ogni altra documentazione istituzionale prevista dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica del singolo partecipante alla gara);

b) per le Associazioni Temporanee d'Impresa e per i Raggruppamenti, se già costituiti, la dichiarazione del Soggetto mandatario, che assume l'onere giuridico della partecipazione alla gara e degli atti ad essa conseguenti;

c) per le Associazioni temporanee d'Impresa e per i Raggruppamenti, se non costituiti, l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nell'art. 48 del D. Lgs 50/2016, nell'art. 25 della L.R. n. 03/07 e nell'art. 10 del D. Lgs . 358/92;

d) gli estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, del regolamento, dei provvedimenti di riconoscimento, di ogni altra documentazione istituzionale prevista dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica dei singoli partecipanti alla gara, in particolare:

per i Consorzi: estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, del regolamento, dei provvedimenti di riconoscimento e di ogni altro atto di disciplina dei rapporti interni e verso terzi;

per le Associazioni Temporanee d'Impresa e per i Raggruppamenti: estremi dell'atto di costituzione dell'associazione temporanea d'impresa e ogni altro atto di disciplina dei rapporti interni e verso terzi, ovvero la dichiarazione, sottoscritta da tutti i componenti dell'associazione temporanea d'impresa e/o dai componenti del raggruppamento, di provvedere alla sua formale costituzione, in caso di aggiudicazione del servizio di che trattasi, entro e non oltre 10 giorni pena

la decadenza dell'aggiudicazione stessa; in ogni caso, ciascuno dei partecipanti deve presentare gli estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, del regolamento, dei provvedimenti di riconoscimento, di ogni altra documentazione istituzionale prevista dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica dei singoli partecipanti;

e) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sia sull'esecuzione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta presentata;

f) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto, nel disciplinare di gara;

g) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il servizio;

h) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

i) di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato delle risorse umane e materiali da impiegare nel servizio, in relazione a quanto richiesto dal presente capitolato sulla formazione, qualificazione ed esperienza professionale degli operatori coinvolti;

j) per le Associazioni Temporanee d'Impresa e per i Raggruppamenti, sia costituiti che non, l'indicazione delle parti del servizio svolte da ciascun soggetto;

k) l'impegno a rendere disponibile almeno un referente, formalmente individuato, abilitato a prendere decisioni immediate rispetto alla soluzione delle questioni derivanti dal contratto e dallo svolgimento del servizio;

l) recapiti per eventuali informazioni, sia a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, sia a mezzo fax, sia a mezzo telegramma, sia a mezzo e-mail;

m) protocollo di legalità.

ART. 6

Mantenimento degli standards di efficienza della struttura

Le Associazioni di Volontariato protezionistiche, zoofile ed animaliste e le ditte interessate all'affidamento del servizio, dovranno assicurare il mantenimento, per tutta la durata dell'appalto, degli standards qualitativi e di efficienza della struttura di proprietà intercomunale ospitante i cani. Per tale motivo, essi dovranno:

a) mantenere il reparto contumaciale isolato, destinato alla quarantena dei cani in arrivo e all'isolamento di quelli ammalati, in maniera efficiente e pulita;

b) eseguire la manutenzione ordinaria, nonché la pulizia e disinfestazione periodica dell'apposito locale destinato allo stivaggio e la preparazione degli alimenti ubicato all'interno della struttura;

c) tutti i locali devono essere lavati e disinfettabili in modo adeguato. Per l'allontanamento delle acque di lavaggio vi sono chiusini e sifoni da tenere in perfetta efficienza.

d) i box per i singoli soggetti, dotati di una zona coperta ed una scoperta, dovranno essere occupati con un indice di affollamento mai superiore ai seguenti valori:

- 2 mq per cane di piccola taglia,
- 3,5 mq per cane di taglia media,
- 4,5 mq per cane di taglia grande;
- 6 mq per cane di taglia gigante;

- e) i recinti comuni a più soggetti dovranno rispettare le misure su indicate a secondo del numero e delle taglie dei soggetti che andrà a costituire il gruppo;
- f) i box o i recinti dovranno essere lavati e disinfettati quotidianamente;
- g) le zone di “sgambettamento”, per ottimizzare il rapporto dell’animale con la natura e con il branco di appartenenza, devono essere tenute pulite ed efficienti. trasferendo in tale realtà le fisiologiche caratteristiche comportamentali;

ART. 7

Modalità di ricovero

L’A.S.L. CE provvederà ad applicare il microchip e a trasmettere alla ditta aggiudicataria una scheda contenente i seguenti dati:

- data e numero del verbale d’affidamento;
- i dati fisici dell’animale;
- numero di microchip.

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare la tenuta di un registro di carico e scarico con tutti i dati segnala tetici del cane.

La stessa ha l’obbligo di comunicare al Servizio preposto (data e numero verbale affidamento, data e numero tatuaggio, decesso o affidamento a terzi).

ART. 8

Vigilanza e trattamento sanitario

I cani introdotti nella struttura, al loro arrivo devono essere destinati al settore di isolamento ed entro le 24 ore successive devono essere sottoposti alla visita del Medico veterinario, che ne verifica e ne attesta il buono stato di salute, o provvede alle cure del caso e alla prescrizione delle terapie.

Durante l’isolamento o la degenza e non oltre le 48 ore dall’introduzione nella struttura, fatte salve diverse disposizioni del Medico veterinario, i cani dovranno essere sottoposti a trattamenti contro gli ectoparassiti quali zecche, pulci, pidocchi e contro la rogna sarcopatica con adeguati acaricidi.

Devono essere, inoltre, trattati con antielmintici per le infestazioni da cestoidi, ascardidi, anchilostomi e tricuridi.

I cani custoditi presso la struttura devono essere sottoposti a vaccinazioni obbligatorie previste dalle vigenti normative in materia ed ai successivi richiami vaccinali attenendosi alle periodicità previste dalle case farmaceutiche.

I cani introdotti nel canile in quanto soccorsi per traumi o malessere devono essere sottoposti tempestivamente alla visita del Medico veterinario della struttura e devono essere attuate tutte le terapie e gli interventi chirurgici o specialistici necessari.

Dopo le dovute cure, laddove necessità la permanenza nel canile, la ditta aggiudicataria ha l’obbligo di trasmettere al Servizio preposto tutta la documentazione medica attestante le condizioni di salute del cane.

Oltre ai controlli sanitari, previsti per legge, l’Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di verifiche alla struttura con proprio personale.

Qualora, durante il periodo di ricovero, i cani venissero colpiti da qualsiasi tipo di infezione, sarà cura della ditta aggiudicataria provvedere, a proprie spese, al trattamento sanitario degli animali contagiati. In caso di epidemia la ditta dovrà, inoltre, provvedere al trasferimento e mantenimento in altre strutture dei cani, senza oneri ulteriori per il Comune.

ART. 9

Obblighi dell'affidatario

I soggetti aggiudicatari del servizio di cui al presente bando dovranno assicurare la gestione e il buon governo degli animali ospitati nella struttura intercomunale garantendo:

- a)** il trasporto dei cani a titolo gratuito sotto tutela del Comune e già ricoverati presso altre strutture alla data di inizio dell'appalto, presso altra sede del canile;
- b)** garantire la custodia ed il mantenimento quotidiano degli animali in modo da assicurare il più elevato stato di benessere possibile per gli animali ospitati, secondo regole di buona condotta e diligente cura;
- c)** alimentare giornalmente i cani presenti nel canile con mangimi bilanciati, somministrati in quantità tale da assicurare il mantenimento degli animali in buona salute;
- d)** assicurare a ciascun cane la superficie minima prevista dalla vigente normativa;
- e)** tenere gli spazi destinati agli animali nelle condizioni igienico sanitarie ottimali rimuovendo giornalmente le defezioni solide e i residui di quelle liquide;
- f)** sovrintendere ai periodici ed adeguati interventi di disinfezione, disinfestazioni antiparassitarie e derattizzazione dell'intera area adibita a canile. I cani ricoverati dovranno essere seguiti sotto il profilo sanitario per eventuali cure e terapie che dovessero rendersi necessarie per la salute degli stessi, a spese della ASL UOV competente per territorio;
- g)** implementare attività che aumentino l'adozione dei cani finalizzata al raggiungimento di almeno il 20% di adozioni rispetto al numero;
- h)** attività di prevenzione del randagismo:
 - assistenza sul territorio comunale per cani di quartiere, assicurando collaborazione con i volontari locali nello specifico nutrimento, assistenza sanitaria e profilassi contro le principali malattie attraverso vaccinazioni previste per le periodiche pratiche di disinfestazione sugli animali stessi contro i più comuni parassiti (zecche, pulci e zanzare);
 - svolgere attività nelle scuole presenti sul territorio comunale con incontri formativi, insieme ad esperti qualificati del settore (veterinari, guardie zoofile, ecc...), di sensibilizzazione contro maltrattamenti e sfruttamenti (lotte dei cani, addestramenti illeciti, ecc...);
- l)** apertura al pubblico della struttura almeno 3 (tre) giorni a settimana, di cui uno festivo o pre-festivo per almeno quattro ore al giorno.
L'orario di apertura al pubblico deve essere comunicato al Servizio comunale preposto e all'ASL servizio veterinario competente per territorio e deve, altresì, essere ben visibile tramite apposita cartellonistica da apporre all'ingresso della struttura;
- m)** Garantire, a titolo gratuito, il costo o la degenza presso la struttura per il decorso post operatorio delle sterilizzazioni assicurate dalla competente ASL;
- n)** garantire la presenza nella struttura di volontari delle associazioni animaliste e zoofile preposti alla gestione delle adozioni e degli affidamenti dei cani;
- o)** la restituzione ai legittimi proprietari di cani muniti di tatuaggio, sarà soggetta al pagamento con addebito delle spese di cattura e di custodia, ed eventuali cure che siano rese necessarie. Nel caso in cui il ritiro dell'animale avvenga entro la fine della giornata durante la quale è avvenuta la cattura, non potranno essere addebitate al proprietario le spese per il mantenimento del cane;
- p)** la ditta aggiudicataria in caso di adozioni è obbligata a rilasciare alla persona adottante, tutta la documentazione sanitaria del cane in adozione.

ART. 10
Modalità di esecuzione

Il Servizio comunale preposto, cui è demandato il controllo sull'esatto svolgimento del servizio, oggetto dell'appalto, dovrà assolvere, anche per il tramite dell'ASL servizio veterinario competente per territorio, ai seguenti compiti:

- controllo e verifica dei verbali di affidamento;
- visite periodiche alla struttura per accertare l'esistenza in vita degli animali affidati e le loro condizioni igienico-sanitarie;
- rilascio eventuali autorizzazioni a privati o associazioni che ne facessero richiesta di visita alla struttura previo accordo con la ditta aggiudicataria;
- liquidazione, con cadenza mensile, delle competenze spettanti all'affidataria del servizio.

ART. 11
Decesso dei cani ricoverati

In caso di decesso di un animale ad essa affidato, la ditta aggiudicataria provvederà a dare immediata e contemporanea comunicazione al servizio Comunale preposto e al Servizio veterinario dell'ASL CE il quale provvederà a redigere apposito verbale prima dell'inoltro presso un impianto autorizzato ai sensi del D. Lgs 508/92.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a mettere a disposizione un congelatore di adeguate dimensioni per lo stoccaggio temporaneo finalizzato al successivo smaltimento tramite ditta autorizzata di animali di proprietà del Comune, ricoverati presso il canile e deceduti per cause naturali, fatte salve le funzioni del Servizio veterinario dell'ASL di competenza.

ART. 12
Adozioni a terzi

Il richiedente l'affido di un cane ricoverato nel canile, prima di ricevere l'animale deve inoltrare, anche tramite il gestore del canile stesso, richiesta di affido al Comune presso il Servizio preposto al fine di essere autorizzato al prelievo.

Il gestore del canile, prima dell'adozione, deve informare l'istante del sesso, dell'età e dell'eventuale handicap del cane richiesto.

La cessione definitiva dell'animale all'affidato deve essere annotata il giorno stesso nell'apposito registro carico e scarico e tempestivamente comunicato al Servizio comunale preposto, con l'indicazione dello stato segnaletico ed il numero di microchip identificativo.

In tal caso la ditta non avrà nulla a pretendere dall'Ente.

La ditta aggiudicataria in caso di adozioni è obbligata a rilasciare alla persona adottante, tutta la documentazione sanitaria del cane in adozione.

ART. 15
DUVRI

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze contenente l'individuazione dei rischi specifici del luogo di lavoro e delle misure adottate per eliminare le interferenze ai sensi dell'art.26 del D. Lgs 81/2008, è parte integrante degli atti di gara.

ART. 14
Responsabilità per rischi e danni

La ditta aggiudicataria del servizio in argomento, solleva il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità derivanti da rischi o danni provocati nell'espletamento del servizio stesso, a persone o Enti pubblici o privati.

Il contraente sarà considerato responsabile dei danni causati dai suoi dipendenti (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui l'aggiudicatario si avvalga), dai suoi mezzi alle persone ed alle cose, sia del Comune che di terzi, durante il periodo contrattuale, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione Comunale, che sarà inserita nel novero di terzi, da ogni responsabilità ed onere.

Il contraente garantisce in ogni tempo il Comune di Piedimonte Matese da ogni e qualsiasi pretesa di terzi derivante da inosservanza, anche parziale, delle norme contrattuali e da inadempienze nell'ambito delle attività e rapporti comunque posti in essere dall'aggiudicatario medesimo per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto.

ART. 15

Fatturazione e pagamento del compenso

I compensi spettanti per effetto dell'appalto corrispondenti all'importo unitario moltiplicato per ogni animale ospitato ed i giorni di effettivo ricovero verranno erogati con cadenza mensile entro gg. 60 dalla presentazione di regolare fattura elettronica emessa a norma di legge, previa la verifica della correttezza contributiva (DURC) da parte dell'Ufficio comunale preposto.

A detta fattura dovrà essere allegata una scheda riepilogativa riportante:

l'elenco dei cani ospitati presso la struttura (con numero di microchip), la data di entrata, la data di uscita, i relativi giorni di presenza.

In caso di affido, copia delle schede di affido ai privati, unitamente alla fotocopia dei documenti di identità degli affidatari inclusa tutta la documentazione sanitaria del cane.

In mancanza della documentazione suddetta verrà sospesa la liquidazione della fattura fino alla presentazione di quanto richiesto.

ART. 16

Tracciabilità dei flussi finanziari

In ottemperanza alla L. 136/2010 s.m.i., gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubbliche nonché alla gestione dei finanziamenti di cui sopra devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla Committente, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'ANAG di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta del Responsabile Unico del Procedimento.

Gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici comunicano al Responsabile Unico del Procedimento gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui sopra entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle

persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione alla Committente e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Ente appaltante.

ART. 17

Verifiche e controlli

Al Servizio Veterinario dell'ASL competente per territorio è demandata l'attività di vigilanza e controllo sulla struttura comunale.

Il Comune si riserva inoltre la più ampia ed insindacabile facoltà, senza che l'affidatario possa nulla eccepire, di effettuare in qualsiasi momento, mediante personale proprio o incaricato, verifiche e controlli circa il regolare svolgimento del servizio, ecc..., al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dalla vigente legislazione e dal presente capitolato.

Per la funzionalità dei controlli l'affidatario è obbligato a fornire tutta la collaborazione necessaria. Eventuali contestazioni verranno effettuate in contraddittorio con il responsabile della struttura.

ART. 18

Inadempienze e penalità

L'impresa appaltatrice, in caso di inadempienza agli obblighi contrattuali del presente capitolato, oltre all'obbligo di adempiere all'infrazione contestata non oltre il giorno successivo utile a quello della contestazione, sarà passibile di sanzione da un minimo di € Cento/00 (€ 100,00) ad un massimo di € Mille/00 (€ 1.000,00).

ART.19

Cauzione provvisoria

L'offerta deve essere corredata da una garanzia, pari al **2% (due per cento)** del prezzo indicato nel bando, sotto forma di cauzione o fideiussione, a scelta dell'offerente. Le modalità e le condizioni della garanzia provvisoria sono tutte quelle contenute nell'art.93 del D.Lgs. n.50/2016.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del medesimo contratto.

La cauzione dovrà recare legalizzazione della firma da parte di notaio che, contestualmente, dovrà accertare i poteri dell'Agente sottoscrittore. L'assenza di legalizzazione è causa irricevibilità della cauzione.

Ai non aggiudicatari la cauzione verrà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

ART.20

Cauzione definitiva

In caso di aggiudicazione di gara, il Soggetto Affidatario del Servizio, a garanzia di tutti gli obblighi ed adempimenti che assume con la sottoscrizione del contratto, dovrà costituire, nei modi e forme di legge, una cauzione definitiva, il cui importo sarà determinato in funzione del ribasso offerto in sede di gara secondo quanto previsto dal comma 1 dell'art.103 del D.Lgs.50/2016.

La cauzione dovrà essere reintegrata dal Soggetto Affidatario, nella sua interezza, ogni qual volta, il Comune, per qualsiasi ragione, dovesse farvi ricorso a seguito di accertamenti inadempienti a quanto previsto nel presente capitolato e dai patti contrattuali.

Il reintegro dovrà avvenire entro 10 giorni dalla richiesta del Comune.

La cauzione sarà svincolata dopo 90 gg. dall'ultimazione del servizio, previo accertamento positivo di regolarità contributiva sul Soggetto Affidatario.

ART. 21

Risoluzione del contratto

Il Comune ha facoltà, ai sensi e per effetto delle norme del Codice Civile, di procedere alla risoluzione del contratto, con incameramento della cauzione prestata e facendo salvi i maggiori danni subiti in conseguenza della mancata esecuzione del contratto, qualora le violazioni accertate non vengano eliminate in seguito a formale diffida e comunque vengano ripetute più di tre volte l'anno.

Il Comune si riserva, inoltre, la facoltà di procedere alla modifica e/o risoluzione del contratto nel caso che normative subentranti alle vigenti modifichino in modo sostanziale quanto riportato nel presente capitolato, senza che la Ditta affidataria abbia nulla a pretendere ad eventuale titolo di risarcimento.

ART. 22

Spese, Imposte e Tasse

Tutte le spese di contratto sono a carico della ditta aggiudicataria, ivi compresa la tassa di registro. Agli effetti fiscali si da atto che il presente appalto è soggetto all'imposta dell'IVA ai sensi della vigente legislazione.

Sono altresì a carico della ditta aggiudicataria le spese per la pubblicazione del bando e dell'esito della gara, come previsto dal D.L. n.79/2012 art.34 comma 35.

ART. 23

Controversie e Foro competente

Qualsiasi controversia sorgesse tra le parti in relazione allo svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato, anche successivamente alla sua scadenza, sarà risolta secondo la regolare procedura amministrativa prevista dal codice civile. Il Foro competente è quello del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere.

ART. 24

Responsabile del procedimento

Ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 07/08/1990 n.241, con riferimento al presente appalto, il Responsabile del Procedimento è il dott. Giovanni Labriola, Responsabile dei Settori Vigilanza, Protezione Civile e Randagismo.

ART. 25

Disposizioni finali

L'Ente Appaltante notificherà all'Impresa tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni della situazione iniziale.

Per quanto non previsto nel presente capitolato s'intendono richiamate e applicabili le vigenti disposizioni di leggi che regolano la materia.

Il RUP

f.to Dott. Giovanni LABRIOLA